

Al via il progetto Controcorrente nella Giornata Mondiale dell'Acqua

22 MARZO 2025

Giornata mondiale dell'acqua 2024, Labum in collaborazione con la Cooperativa Sociale Maranatha presenta il progetto “ *L'Acqua, come laboratorio... Esperienze sensazioni, emozioni generati dall'incontro con l'acqua*”

Il progetto, ha come scopo quello di avvicinare i più giovani al tema conoscitivo, dove l'esperienza diretta assume un ruolo fondamentale in quanto, consente di conoscere e modificare diversi fenomeni e modificare il proprio rapporto con la realtà.

L'intento del progetto è di lavorare con un gruppo di 6/8 bambini con età e competenze diverse, portandoli a conoscere la realtà ambientale di vari corsi d'acqua (fiumi, correnti, mari...) ma anche mettendoli a confronto con generazioni senior che raccontino loro come veniva diversamente vissuto il rapporto con l'acqua, attraverso visite guidate presso case di cura.

Per dare inizio a questo percorso, per dare senso e significato alle attività proposte, abbiamo pensato di introdurre un libro “ Il Signor Acqua” che ha come protagonista un signore fatto tutto d'acqua che vive a mare. In base a ciò abbiamo pensato ad una serie di esperienze legate al laboratorio dell'acqua:

Giochi con l'acqua per ricreare una situazione conosciuta:

Fare travasi, riempire e svuotare contenitori permette ai bambini di sperimentare volumi e quantità

Sperimentare il galleggiamento con tappi di sughero, barchette di cartoncino, sassi e conchiglie

Offrire ai bambini esperienze manipolative e percettive, che contribuiscono a fare emergere ragionamenti ipotetici- deduttivi; esempio sperimentazione dell'acqua salata, zuccherata, acidula con succo di limone

Favorire i processi di apprendimento cognitivo attraverso la visione di corti che rappresentano quello che avviene nella quotidianità,

Raccogliere ipotesi ed elaborare soluzioni per evitare lo spreco dell'acqua.

Questo progetto vuole essere un primo passo per aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'acqua, perché nella nostra vita siamo abituati a rubinetti inesauribili, per lavarci, irrigare e produrre quasi qualunque cosa.

Parliamo anche di inquinamento idrico, una delle più gravi forme di inquinamento che coinvolge corsi d'acqua, mare e falde acquifere da cui ricaviamo la maggior parte di risorse idriche.

L'acqua, essendo un solvente, non si trova mai in natura come acqua pura. In essa, oltre ai vari minerali e altre sostanze disciolte si trova una componente di microrganismi (funghi, batteri e alghe). Tra questi vi possono essere anche batteri patogeni dei generi Salmonella, Vibrio etc, la cui presenza può essere pericolosa soprattutto per quelle acque che vengono utilizzate dall'uomo per scopi potabili o ricreativi.

Appropriarsi di una conoscenza significa, trovare condivisioni ed accordi su interpretazioni inerenti quella stessa conoscenza. Ecco perché abbiamo voluto promuovere processi di apprendimento e sollecitare i bambini a confrontare i propri pensieri e il proprio modo di vedere le cose.

Il ruolo dell'adulto è pensato come un a sorta di regia educativa che ha il compito di sostenere ed indirizzare i bambini verso la responsabilità dell'uso dell'acqua; perché è vero che l'acqua affascina perché scorre, deborda, si espande, si trasforma, rinfresca, pulisce e disseta, ma è vero anche che è importante non sprecare l'acqua

che utilizziamo in casa (chiudere il rubinetto quando si lavano i denti, preferire la doccia al bagno, effettuare lavaggi in lavatrice e lavastoviglie a pieno carico) raccogliere l'acqua usata per sciacquare le verdure in una bacinella...) e fuori dalle mura domestiche (evitare di sprecare acqua bagnando vialetti e zone pavimentate, utilizzare l'acqua usata per sciacquare frutta e verdura per l'innaffiamento delle piante) perché solo adottando abitudini e stili di vita legati alla sostenibilità ambientale, è possibile diminuire lo spreco dell'acqua.